



01.06

**SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/ 2025 PROGETTO DI PLESSO**  
**PLESSO di CRENNNA "G.Marconi"**

<b>Sezione 1 – Descrizione e responsabili</b>
<b>1.1 Denominazione progetto</b>
FILOSOFIA A SCUOLA
<b>1.2 Area del POF cui si riferisce</b>
AMBITO LINGUISTICO- (PREVENZIONE/DISAGIO)
<b>1.3 Responsabile progetto</b>
Conte Anna

<b>Sezione 2 – Obiettivi ed attività</b>
<b>2.1 Finalità e Obiettivi</b>
<p><i>L'esperienza di Filosofia Pratica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sostiene l'espressione del soggetto in un contesto di rapporti e legami che si dis-piegano e integrano nel riconoscimento e nella responsabilità reciproca,</li><li>• invita ad un ascolto attento dell'altro e delle disposizioni concettuali che trovano espressione nel percorso dialogico,</li><li>• propone un'idea di filosofia che inviti al pensare in modo autonomo, al fine di valorizzare le capacità critiche e le istanze di ricerca,</li><li>• pone attenzione a formulare problemi, domande, costruire concetti come processo creativo e di ragionamento,</li><li>• facilita la capacità di pensiero complesso: di classificare, categorizzare, generalizzare, elaborare ipotesi, definire termini, sviluppare concetti, scoprire alternative, argomentare,</li><li>• invita ad una nuova relazione con il sapere come disposizione critica e interrogativa,</li><li>• valorizza un rapporto e una relazione trasformativa con il linguaggio aprendolo allo spazio dialogico e argomentativo,</li><li>• auspica l'idea di una filosofia in contatto con la realtà e con i soggetti che ne sono parte costitutiva, in favore di un'etica della relazione e della conoscenza dell'altro (comunità di ricerca).</li></ul>
<b>2.2 Destinatari (classi - gruppi - altre scuole coinvolte)</b>
Classi 4 <sup>e</sup> (totale 2 classi/sezioni A e B)
<b>2.3 Attività programmate e metodologie utilizzate</b>
<p>L'<b>attività</b> prevede lavori di gruppo e l'utilizzo di alcuni testi-pretesti al fine di mettere in questione alcuni aspetti che attraversano e interrogano la vita dei bambini e delle bambine coinvolti nel progetto. Si propone un metodo flessibile e attento ai bisogni, agli interessi e alla sensibilità di ogni gruppo classe coinvolgendo i bambini nella costruzione dell'azione educativa e dando valore all'individualità, alla socialità e all'esperienza concreta. I temi in gioco saranno quindi per lo più individuati di volta in volta insieme al gruppo. Grande attenzione verrà dedicata al domandare, alla possibilità di comunicare e condividere emozioni e riflessioni, all'utilizzo del pensiero controfattuale e al riconoscimento della dimensione ipotetica, ponendo al centro del lavoro la straordinaria potenzialità immaginativa dei bambini.</p> <p>La <b>metodologia</b> impiegata si può sintetizzare nell'idea e nella pratica della Comunità di Ricerca. Essa rappresenta un modello di comunicazione circolare, uno schema di rapporti interpersonali ispirato al senso della democrazia e al rispetto delle differenze.</p> <p>Il dialogo caratterizza la Comunità di Ricerca e al suo interno gli studenti imparano a farsi carico della responsabilità di dare il loro contributo insieme agli altri, a impegnarsi nell'auto-correzione quando questo è necessario; imparano, inoltre, a formulare giudizi corretti nel contesto del dialogo e della ricerca in comune. Compito del facilitatore è anche quello di garantire il corretto funzionamento delle regole di autocorrezione, inclusione, ascolto, partecipazione e non giudizio. Il suo è un controllo procedurale che si fa via via diffuso portando il gruppo ad essere sempre più autonomo nella costruzione di pensiero critico.</p>
<b>2.4 Durata nel triennio</b>
<p>Arco temporale: proposto per l'anno scolastico 2024-2025 a partire da FEBBRAIO 2025 per la durata di due mesi circa.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le lezioni avranno la durata di un'ora a cadenza settimanale.</li><li>• Sono previsti 8 incontri per ogni classe-sezione partecipante.</li></ul>